

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: [redazione.matera@gazzettamezzogiorno.it](mailto:redazione.matera@gazzettamezzogiorno.it)

# VIVILA REGIONE



## SUL PALCO DELL'AUDITORIUM LA BANDA CITTADINA Concerto di Capodanno a Bernalda

■ Appuntamento con il tradizionale Concerto di Capodanno a Bernalda, oggi, nell'Auditorium comunale di via Marconi, per iniziativa dell'Associazione culturale "Amici della Musica." Protagonista la Banda Città di Bernalda, diretta dal Maestro Patrick Mancuso. L'evento si svolgerà alle 20 ed è inserito nel ricco calendario predisposto per le Festività natalizie dal Comune, assessorato alla Cultura. L'ingresso è gratuito. *[an.mar.]*



## INCONTRO LETTERARIO A SAN MAURO FORTE Libro di poesie di Alfonso Guida

■ Sarà presentato domani a San Mauro Forte, a Palazzo Arcieri-Bitonti, dalle 17, il libro di poesia "Luogo del sigillo" (Pallone editore, 2017) del sannitico Alfonso Guida, che leggerà alcuni brani. Interverrà il poeta Gino Giacomo Viti. "Luogo del sigillo", libro cardine dell'esperienza poetica di Guida, è un'autentica discesa agli inferi, paragonabile a "Il Battello ebbro" di Rimbaud e alla collezione dei morti dell'antologia di Spoon River. *[vd.]*

## MATERA INEDITA



VIA RIDOLA Una delle vie interessate

## Con «LucciCava» la danza luccicante tra le vie del centro

La scuola di danza Asdi OltreDanza, diretta dalla coreografa e ballerina Rosella Iacovone, in collaborazione con Matera Inside, propongono a Matera, da oggi al 14 gennaio, il progetto "LucciCava". Si tratta un percorso tracciato con le sagome illuminate che le vede sovrapporsi prima, fino a fondersi poi, con quelle del nuovo concetto di città. L'idea nasce dall'esigenza di utilizzare le nuove forme di danza contemporanea, legate sempre più alle forme dell'architettura. Dopo l'edizione sperimentale, il progetto "lights on tips", torna con nuove tecniche e un nuovo studio finalizzato alla realizzazione di una coreografia, una mostra fotografica e una proiezione video. L'utilizzo delle lucine sui corpi delle ballerine non è una scelta casuale, in quanto permette, oltre che un forte impatto visivo, di dare movimento alla staticità delle luci cittadine. I luoghi che hanno ispirato la performance di danza e architettura (con una mostra fotografica a cura di Luca Centola e la proiezione del video il 6 gennaio) hanno dato vita a nuove formule compositive e nuovi linguaggi, la danza, il movimento, l'architettura e la musica diventeranno uno spettacolo di grande impatto visivo itinerante nei diversi quartieri di Matera e in diverse attività commerciali degli stessi rioni, dalle 18 alle 2 del giorno programmati, e nelle vie del centro storico.

## RIEVOCAZIONI GRUPPI DI FIGURANTI E DEGUSTAZIONI NELL'AREA DEI CINTI

# Grassano ai tempi di cavalieri e soldati saraceni Domani ritornerà alle sue origini

di PIERO MIOLLA

Una rievocazione storica delle origini di Grassano, con due momenti salienti: il primo, nel quale verranno esaltate le origini medioevali della cittadina, il secondo, che racconterà il Settecento della cittadina materana. E in programma domani, con inizio alle 10, mentre la manifestazione, denominata "Alla Commenda di Grassano", si concluderà alle 21.

«La manifestazione - ha spiegato Nicola Montesano, direttore scientifico delle manifestazioni di Grassano Meliense - intende esaltare le origini medie-

Queste le caratteristiche della manifestazione. Per ciò che concerne gli obiettivi, invece, Montesano ha precisato che essa «per la comunità, oltre a un significato legato al consoli-



## SALTO NEL PASSATO Due immagini della passata edizione a Grassano della rievocazione storica cavalieri di Malta e alla vita cittadina del Settecento

giuoco, sono stati previsti spazi ubicati negli antichi palmenti dell'area dei Cinti dei Cavalieri, in cui assaporare i prodotti tipici di cui parla Montesano, dall'antica e importante memoria storica. La manifestazione sarà supportata dal gruppo dei giovani di Vox Populi Grassano, che sosterranno l'evento in ogni suo momento, mentre la scelta della location dell'area dei Cinti è, a tutti gli effetti, il tentativo di rilanciarla come attrattore turistico. «Attraverso la ricostruzione storica dei luoghi e dei fatti che riguardano la nostra comunità - ha spiegato il sindaco, Filippo Luberto - è nostra intenzione rimettere in moto quel meccanismo di rilancio turistico-culturale per Grassano che si inserisce a pieno titolo nei paesi dell'entroterra della collina materana che vanta storia, tradizioni e bellezze degne di essere visitate».

La rievocazione storica, giunta alla sua quinta edizione, potrà così rafforzare e aggiungersi ad un più ampio progetto di rilancio culturale della comunità grassanese.

## ALLA COMMENDA Un tuffo nel '300, per rivivere il Medioevo e nella vita cittadina del '700

vali di Grassano, un paese che possiamo definire di fondazione melitense, ovvero dell'Ordine di Malta, con uno sguardo al tredicesimo secolo, e, nel pomeriggio ci consentirà un salto temporale nel Settecento, quando la figura del Commendatore più importante che Grassano ha avuto, Domenico Chyurlia, si stabilì in paese insediandosi nella sua camerlengo. Ci sarà un momento nel quale il sindaco della città ne offrirà le chiavi.

mento della memoria delle origini della storia del paese, ne ha anche un altro: quello di puntare sulla memoria e sulla cultura di Grassano. Infatti, all'interno della manifestazione, seguendo sempre un criterio scientificamente valido, anche la degustazione di alcuni prodotti tipici legati alla tradizione settecentesca del paese sono stati recuperati dagli affreschi del convento che oggi è la sede della sala Giunta, le nozze di Cana e l'ultima

cena. Noi riproporremo quei prodotti, mentre per quanto riguarda gli abiti, anch'essi seguono la tradizione e sono stati realizzati da una sarta del luogo, prendendo spunto dalla storia del costume e degli abiti locali». All'interno delle ambientazioni scenografiche, che prevedono la presenza di cavalieri e danzatrici medievali, artigiani, cavalieri giovanili, popolani, guerrieri saraceni e ottomani, sbandieratori, tamburellisti e man-

## SPETTACOLI PRATAGONISTI A MATERA LA POETESSA SILVANA KUHTZ E IL MUSICISTA ANDREA GARGIULO

# Aneddoti e non solo al suono del pianoforte per raccontare l'affascinante storia del jazz

di SERAFINO PATERNOSTER

In una fetta importante della storia del jazz c'è stata una donna a cui grandi musicisti si sono sempre rivolti, soprattutto nei momenti di maggior bisogno. Erano gli anni del bebop, il passaggio dal jazz tradizionale a quello più moderno rappresentato da interpreti del calibro di Charlie "Bird" Parker, Miles Davis e Thelonious Monk, solo per citarne alcuni. Lei si chiamava Kathleen Anne Pannonica Rothschild de Koenigswartner, ma tutti la conoscevano come Nica, la baronessa. Secondo alcuni storiografi del jazz fu l'ultima a vedere "bird" un attimo prima della sua scomparsa.

Ma la mecenate stette accanto soprattutto a Monk, tanto che il pianista le dedicò uno dei suoi capolavori, "Pannonica", appunto. A questa figura leggendaria e al suo straordinario rapporto con i musicisti del bebop sarà dedicato lo spettacolo intitolato "To be or not to be...bop" in programma a Matera stasera, alla Lopa, in via Bruno Buozzi 13. Ad accompagnare lo spettatore in questo viaggio musicale Silvana Kultz, poetessa barese, che studia e riscrive la storia del jazz attraverso una lunga e meticolosa ricerca di fonti e la racconta impersonificando proprio la baronessa Pannonica. Le sarà accanto Andrea Gargiulo, musicista, al pianoforte, la ac-

compagnerà con i grandi classici del jazz riarrangiati. Un tuffo nell'America degli anni Quaranta, quando Pannonica abbandonò la società britannica ricca di glamour per immergersi nel mondo della musica a cui sentiva di appartenere. Attraverso le parole di Pannonica e alcune immagini del periodo Kultz ricostruirà le personalità dei grandi del jazz, con gli aneddoti ricercati, gli episodi e gli incontri realmente accaduti. Gli spettatori saranno proiettati in un periodo che ha visto i grandi protagonisti della storia della musica afro-americana vivere, amare, soffrire per affermare il loro diritto ad esprimersi. "To be or not to be...bop" fa parte



di "Poesia in Azione", progetto che sostiene e pratica l'importanza di proporre la poesia letta a voce alta in contesti non tradizionali mettendo insieme elementi apparentemente lontani fra loro come letteratura, azione, improvvisazione e ispirazione. Inizio alle 21.15.

**LA COPPIA ARTISTICA**  
Andrea Gargiulo, pianista, con la poetessa barese Silvana Kultz [foto Capodiferno]

## LIBRI L'AUTRICE ANTONELLA CIERVO A MIGLIONICO

# Incontro con Adele e le sue vite parallele

"Sei mai morta, tu?" è il titolo del romanzo (ed. Edigrafema, 2017) della giornalista Antonella Ciervo. Sarà presentato oggi a Miglionico, alle 19, nell'auditorium del Castello del Malconsiglio, a cura del sindaco Angelo Buono che, per l'occasione, rivolgerà alcune domande all'autrice materana d'adozione. Al centro del libro c'è il tema del rapporto tra la vita e la morte. È un romanzo di fantasia perché narra la storia di una persona che non esiste. Il racconto «si muove su due vite parallele: una è la vita normale di Adele, la protagonista del romanzo, che, come sarta di un atelier di sposa, si confronta ogni giorno con la speranza del futuro delle spose; l'altra vita è rappresentata dalla mania di Adele che, nel tempo libero, ama leggere le epigrafi e le lapidi del cimitero e immagina delle storie». Una storia di fantasia ambientata, in parte, in un piccolo paese del Materano, a Miglionico. *[g. a.]*